

Università	Università degli Studi di MILANO
Classe	LM-37 R - Lingue e letterature moderne europee e americane & LM-65 R - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Nome del corso in italiano	Teatro, Arti, Letterature. Studi internazionali sull'intermedialità <i>adeguamento di: Teatro, Arti, Letterature. Studi internazionali sull'intermedialità (1446022.)</i>
Nome del corso in inglese	Theatre, Arts, Literatures. International Studies in Intermediality
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	CBL
Data di approvazione della struttura didattica	19/06/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	10/12/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/05/2024 - 26/06/2024
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	13/12/2024
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni
Altri dipartimenti	Beni culturali e ambientali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 R Lingue e letterature moderne europee e americane

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo la formazione di laureate e laureati specialisti nei campi delle lingue e delle letterature moderne europee e americane che, anche con l'acquisizione di competenze di filologia e in altre discipline di area umanistica, siano in grado di operare in posizioni di elevata responsabilità in ambito culturale. In particolare le laureate e i laureati nei corsi della classe devono:- possedere conoscenze approfondite della letteratura espressa nella o nelle lingue straniere oggetto di studio;
- acquisire la padronanza di metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione linguistica e filologica dei testi relativi alla letteratura espressa nella o nelle lingue straniere oggetto di studio;
- sviluppare adeguate competenze comunicative e argomentative, in forma scritta e orale, nelle lingue straniere oggetto di studio, comprensive delle attività pratiche di traduzione saggistica e letteraria;
- acquisire adeguate competenze degli strumenti teorici della linguistica anche nella prospettiva applicativa dell'insegnamento delle lingue;
- possedere adeguate conoscenze sulla formazione e sullo sviluppo dei sistemi letterari e sull'analisi traduttologica, anche per quanto riguarda la storia della tradizione e la ricezione dei testi.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di: - approfondite conoscenze teoriche e pratiche della lingua o delle lingue straniere oggetto di studio, anche in dimensione diacronica, elevate conoscenze di almeno una letteratura straniera europea o americana, adeguate conoscenze sulla formazione e sullo sviluppo dei sistemi letterari;
- elevate conoscenze delle metodologie e delle tecniche filologiche, delle problematiche dell'interpretazione, della trasmissione, della ricezione e della trasformazione anche intersemiotica dei testi, adeguate conoscenze degli aspetti linguistici teorici e applicati relativi all'analisi letteraria e all'insegnamento delle lingue. Inoltre i corsi della classe garantiranno attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate in almeno uno dei seguenti ambiti:- linguistica e letteratura italiana;
- discipline storiche, artistiche, classiche, orientistiche, demotnoantropologiche, filosofiche, geografiche.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, le proprie conoscenze;
- agire in gruppi interdisciplinari, costituiti da esperti di diversi specifici settori, comprendendo le necessità dei diversi ambiti in cui si troveranno a operare e partecipando alla ideazione ed esecuzione di soluzioni efficaci;
- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche per applicarle nei contesti di riferimento.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno trovare sbocchi occupazionali con funzioni di elevata responsabilità nei campi- della traduzione di testi di natura saggistica e letteraria;
- dell'editoria;

- della consulenza linguistica nelle istituzioni culturali italiane e all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, presso enti, associazioni, ONG ed istituzioni pubbliche o private, nazionali e internazionali e nelle imprese del settore turistico e dell'accoglienza;
- dell'insegnamento delle lingue e delle letterature, anche in ambiti extracurricolari.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, ad un livello pari o superiore al QCER C1 o sistema equiparabile, anche con riferimento ai lessici disciplinari e alla dimensione diacronica dei fenomeni presi in considerazione nella classe di laurea.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di conoscenze adeguate di almeno una lingua straniera, competenza elevata della lingua italiana nelle sue manifestazioni, conoscenze fondamentali di metodologia per l'analisi dei testi delle lingue e delle letterature di riferimento.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve comprendere la stesura e la discussione di una tesi, anche interdisciplinare, su temi di ricerca coerenti con gli obiettivi della classe, che consentano di valutare il contributo originale del candidato nonché la metodologia e le competenze scientifiche acquisite durante il corso di studi.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche di analisi linguistiche o letterarie dedicate in particolare all'apprendimento di metodi sperimentali, nonché attività pratiche laboratoriali finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche relative agli sbocchi professionali.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti e istituti di ricerca, università, laboratori, aziende o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di temi oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe offrono conoscenze teoriche di livello avanzato e mature competenze di tipo tecnico, di metodo e operative sulle culture dello spettacolo e delle produzioni multimediali, sui diversi codici del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della radio e della televisione, delle produzioni musicali, nei diversi contesti storici e geografici. Hanno lo scopo di formare laureate e laureati specialisti della comunicazione, della divulgazione, della conservazione negli ambiti dello spettacolo e della produzione multimediale capaci di applicare conoscenze teoriche di livello avanzato e mature competenze di tipo tecnico, anche in una prospettiva di genere, per la progettazione o la creazione di opere, per la ricerca scientifica, per attività nelle organizzazioni di riferimento e per la gestione artistica negli ambiti del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della radio e della televisione, delle produzioni musicali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Per i corsi della classe saranno necessari contenuti delle discipline e tecniche del teatro, della danza e delle arti performative, del cinema, della fotografia, della televisione, in generale degli strumenti di comunicazione audiovisiva, delle produzioni multimediali, delle discipline musicali ed etnomusicali. I corsi della classe prevedono inoltre contenuti delle discipline sociologiche e della comunicazione, linguistiche o letterarie, discipline artistiche o architettoniche negli aspetti diacronici e metodologici.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono l'acquisizione di:- competenze relazionali sia di tipo interpersonale sia di tipo professionale per operare nell'ambito della ricerca, della consulenza, della supervisione, del coordinamento- capacità di operare in contesti che richiedono un contatto e un intreccio fra discipline- abilità nella comunicazione scritta e orale- abilità di presentazione in pubblico e performative- capacità di aggiornare le proprie conoscenze metodologiche e teoriche di riferimento in relazione al mutamento sociale e tecnologico.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno svolgere attività per:

- ideazione, progettazione, gestione di processi creativi del teatro, della danza, del cinema, della fotografia, della televisione, in generale degli strumenti di comunicazione audiovisiva, delle produzioni musicali e multimediali;- programmazione di palinsesti e piattaforme multimediali;- ideazioni e curatele di progetti per le organizzazioni di eventi;- ideazioni e gestione di progetti, trattamenti digitali e catalogazione per la conservazione o la tutela dei beni materiali e non materiali negli ambiti di riferimento;- ideazioni e curatele di progetti nell'editoria di settore;- insegnamento nelle discipline riferibili alla classe, anche tramite l'ideazione e la gestione di spettacoli e con finalità di inclusione sociale;- ricerca scientifica e attività di divulgazione, di comunicazione o di promozione.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base nei codici e nelle discipline dello spettacolo, del cinema e della comunicazione audiovisiva.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella redazione sotto la guida di un relatore, nella presentazione, nella discussione di una tesi di laurea, su ricerche condotte negli ambiti di riferimento, eventualmente corredata da supporti multimediali, che dimostri la padronanza degli argomenti nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono includere attività di laboratorio su aspetti specifici delle discipline di riferimento, anche per l'acquisizione di competenze pratiche o di tipo professionalizzante.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono includere un tirocinio svolto, in Italia e all'estero, presso enti e istituzioni di riferimento in ambito culturale, in cui mettere a frutto le competenze teoriche o pratiche acquisite.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

I contatti con parti sociali e portatori di interesse inerenti al settore dello spettacolo dal vivo sono in atto da anni attraverso una serie di contatti intrattenuti dai due Dipartimenti di Beni Culturali e Ambientali (BAC) e Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni (DLLCM). In vista dell'attivazione di un nuovo corso di laurea magistrale interclasse, tra aprile e giugno 2024 e a ottobre 2024 le docenti proponenti di Beni Culturali e Lingue hanno avviato una consultazione più strutturata. Per affrontare la complessità del progetto, la consultazione è stata articolata in due fasi principali.

Una prima fase ha previsto un intenso programma di incontri già avviati agli inizi nel 2019 durante i quali sono state esplorate la necessità e la fattibilità di una laurea interclasse in Lingue e Spettacolo a Milano. La decisione di formare un gruppo di lavoro per proporre questa nuova laurea ha portato, tra l'altro, al primo successo già nel 2019 con la costituzione del Centro di Ricerca CRC-AltreScene, focalizzato su Milano e il teatro internazionale.

Le consultazioni si sono fatte stringenti tra aprile e giugno 2024, quando, per mettere a punto il progetto formativo del CdS di nuova istituzione si è proceduto a un confronto con diverse organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni in diversi momenti:

Per il Teatro: Piccolo Teatro di Milano (data di consultazione del direttore marketing e comunicazione del teatro: 16 giugno 2024); Teatro Elfo Puccini di Milano (data di consultazione del direttore artistico: 3 giugno 2024); Teatro Franco Parenti di Milano (data di consultazione del regista di riferimento indicato dal teatro: 11 aprile 2024); Theatre of the 7 Directions, Findhorn, Scozia (data di consultazione del direttore artistico: 14 giugno 2024); Teatro Stabile del Veneto (data di consultazione del responsabile della comunicazione: 28 giugno 2024).

Per i Festival: "I libri sulla scena". Festival teatrale in lingua italiana, Friburgo - CH (data di consultazione del responsabile organizzativo dell'evento: 10 aprile 2024).

Per i Musei: Pinacoteca di Brera (data di consultazione del direttore del museo: 20 maggio 2024); MUDEC – Museo delle culture di Milano (data di consultazione della direttrice del museo: 28 maggio 2024).

Per l'Editoria di settore: CUE PRESS – editore specializzato in editoria multimediale (data di consultazione dell'editore: 17 giugno 2024); "Stratagemmi. Prospettive teatrali" – rivista di settore (data di consultazione della direttrice della rivista: 25 maggio 2024).

Per le Fondazioni: GOIGEST, Fondazione Gaber (data di consultazione del responsabile della comunicazione: 26 giugno 2024); Fondazione Bernardo Bertolucci (data di consultazione del responsabile della comunicazione: 26 giugno 2024)

Le consultazioni miravano a garantire che TAL rispondesse alle esigenze del settore, valutandone innovatività e attrattività nel mercato del lavoro. Gli obiettivi includevano l'analisi della programmazione del corso, l'occupabilità delle figure formate e il dialogo tra parti sociali e docenti. Si puntava inoltre a valorizzare gli aspetti innovativi del programma, come l'internazionalizzazione, l'integrazione di tirocini e un approccio critico alla cultura teatrale contemporanea.

Durante gli incontri sono state sottoposte diverse questioni:

1. Teoria vs. pratica: importanza di bilanciare teoria e pratica nel curriculum. 2. Aggiornamento dei contenuti: necessità di tenere il programma al passo con le tendenze e le tecnologie attuali. 3. Focus linguistico: valore del potenziamento linguistico per la collaborazione internazionale. 4. Formazione interculturale: necessità di una preparazione per un contesto globale. 5. Tecnologie digitali: rilevanza dell'integrazione digitale nel percorso formativo. 6. Collaborazioni internazionali e Networking: valore delle partnership globali e della didattica mista. 7. Interesse ad attivare tirocini con studentesse e studenti TAL.

Le risposte ricevute sono state elaborate, sia in termini di contenuto, sia quantificando le posizioni espresse in termini percentuali, in modo da evidenziare le rilevanze assunte dalle questioni discusse. Ne è emerso il seguente risultato:

- Teoria vs. pratica (16%): preoccupazione per un eccesso di teoria, portando all'ampliamento dell'offerta laboratoriale.
- Aggiornamento formativo (10%): necessità di allinearsi alle tendenze del settore; previste consultazioni regolari e collaborazioni con teatri.
- Focus linguistico (16%): potenziata la componente linguistica per facilitare traduzioni e collaborazioni internazionali.
- Formazione interculturale (8%): riconosciuta l'importanza di competenze interculturali per un mercato globalizzato.
- Tecnologie digitali (14%): integrate nel curriculum per rispondere alle esigenze del settore.
- Networking e collaborazioni (16%): valorizzata la didattica mista per favorire connessioni globali e competenze digitali.
- Tirocini (20%): forte interesse per esperienze pratiche che facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro.

Queste percentuali, che quantificano numericamente le risposte date dal 100% delle parti interessate consultate, offrono una panoramica di come le diverse aree, sia quelle valutate positivamente sia quelle identificate come aree di miglioramento, siano state percepite dalle parti sociali del settore teatrale e dello spettacolo con cui ci si è confrontati: su questa base si è avviata una riflessione riguardo alla formulazione di un piano didattico che nella scelta delle attività e nel loro peso entro il piano di studio tenesse conto delle indicazioni raccolte.

Successivamente, si è ritenuto necessario coinvolgere nuovamente alcune figure chiave e ampliare l'indagine ai teatri, includendo il balletto e festival prestigiosi. Inoltre, si è posta attenzione all'organizzazione di eventi culturali per arricchire le consultazioni. Questo approccio ha permesso una visione più approfondita e multidisciplinare del panorama artistico contemporaneo.

Per teatro e balletto: Teatro Episcene di Avignone Francia (data di consultazione del direttore artistico: 23 ottobre 2024); Centro Teatrale Bresciano (data di consultazione del direttore artistico: 30 ottobre 2024); Estate Teatrale Veronese (data di consultazione del manager organizzativo: 22 ottobre 2024); Teatro Stabile del Veneto (data di consultazione del responsabile della comunicazione: 22 ottobre 2024); Fondazione Nazionale Della Danza/Aterballetto (data di consultazione: il 22 ottobre 2024)
Per ideazione e realizzazione di progetti culturali: PAV snc (data di consultazione del responsabile della comunicazione: 22 ottobre 2024); Programma culturale di Matera e di Timișoara "Capitale europea della cultura" (data di consultazione del manager organizzativo: 29 ottobre 2024).
Per i festival: EFA – European Festivals Association (data di consultazione del responsabile della comunicazione: 29 ottobre 2024); I libri sulla scena. Festival teatrale in lingua italiana, Friburgo - CH (data di consultazione del responsabile organizzativo: 30 ottobre 2024); Festival - Orestadi di Gibellina (data di consultazione del responsabile della comunicazione: 29 ottobre 2024).

La modalità e la frequenza con cui si intende proseguire gli incontri con le parti sociali sono state definite in considerazione dell'importanza cruciale che tali incontri hanno rivestito nella determinazione della laurea magistrale TAL. A tale proposito, si segnala che il CdS istituirà un Comitato di Indirizzo entro la fine del primo anno di attività, per il quale hanno già dato la disponibilità i direttori artistici dei teatri Elfo Puccini, Theatre of 7 Directions, il direttore marketing e comunicazione del Piccolo Teatro, il responsabile organizzativo del festival I libri in scena, la direttrice del MuDEC-Museo delle culture di Milano.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo del Corso di Studio è assicurare alle laureate/ai laureati in Teatro, Arti, Letterature. Studi internazionali sull'intermedialità (TAL) approfondite competenze metodologiche e teorico-scientifiche inerenti all'ambito di discipline di area umanistica, in particolare della letteratura, del teatro e delle teorie filosofico-estetiche legate allo spettacolo e fornire conoscenze necessarie per inserirsi in ambiti professionali nazionali e internazionali, in cui sia richiesta la piena padronanza della lingua inglese, assumendo ruoli di responsabilità scientifica e di organizzazione di eventi culturali e artistici nel settore pubblico e privato.

Il corso è strutturato in due annualità: un primo anno con attività formative comuni, che permette di acquisire conoscenze approfondite, teoriche e pratiche, in relazione ai linguaggi delle arti visive e performative, affinando le abilità di comunicazione scritta e orale, nonché contenuti disciplinari relativi ai linguaggi del teatro e della performance dal vivo; un secondo anno suddiviso in due percorsi, a seconda della classe di laurea scelta.
I corsi della classe di laurea LM-37 sono rivolti all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nell'ambito delle letterature e del teatro, concentrandosi sull'analisi del testo nei suoi adattamenti intermediali, della messinscena e delle attività di traduzione multimediale. Inoltre, le discipline della classe garantiranno l'approfondimento di materie artistiche e filosofiche, affinando anche competenze trasversali, come l'utilizzo di strumenti della comunicazione informatica negli ambiti specifici di competenza. Le studentesse e gli studenti che optano per questa classe di laurea potranno altresì conseguire competenze in una terza e quarta lingua oltre all'inglese e all'italiano, frequentando corsi specifici nelle letterature di paesi dell'area europea ed extraeuropea e laboratori specialistici, nonché scrivere la tesi magistrale in una lingua tra quelle comprese nel loro percorso di studi.
I corsi della classe LM-65 si focalizzano sulle culture dello spettacolo e sui codici del teatro in diversi contesti storici e geografici, con l'obiettivo di offrire conoscenze avanzate e competenze approfondite nell'ambito della comunicazione, della divulgazione e della produzione multimediale. Necessarie si rivelano discipline che coniugano diversi codici estetici delle arti e dello spettacolo e favoriscono la loro applicazione. In questo modo studentesse e studenti verranno preparate/i a operare nei campi delle arti figurative, dello spettacolo e della comunicazione visiva, in cui saranno in grado di applicare criticamente le metodologie impartite durante le lezioni.
La scelta della classe indirizzerà studentesse e studenti anche verso l'argomento della tesi di laurea magistrale.

A prescindere dalla classe scelta, studentesse e studenti conseguiranno in uscita un livello di lingua inglese pari al C1 del QCER.

Al fine di permettere un'adeguata strutturazione della didattica, questa verrà organizzata in corsi di norma semestrali (tranne quelli delle rispettive lingue al primo anno, di durata annuale), tramite lezioni in presenza o a distanza, in modalità mista. Gli insegnamenti che saranno erogati in modalità "blended learning" o a distanza non supereranno il massimo dei 2/3 del totale delle attività del Corso.

Diversi insegnamenti prevedono un'impostazione di tipo seminariale, in cui ampio spazio è lasciato alla partecipazione degli studenti, anche mediante la presentazione di lavori individuali o di gruppo, alla discussione sui materiali messi a disposizione, prima del corso, sulla piattaforma in uso in Ateneo.

Ampio spazio sarà dato alla didattica internazionale, grazie a scambi con università e istituzioni culturali straniere e legami a livello di progetti di ricerca che prevedono l'attiva partecipazione di studentesse e studenti.

In questa prospettiva il CdS prevede la realizzazione di didattica blended, con incontri tenuti per lo più a distanza, con colleghe e colleghi internazionali chiamati a intervenire e a collaborare con le/i docenti dei corsi in piano didattico. In questo modo studentesse e studenti potranno partecipare a lavori di gruppo online e in presenza entrando in contatto con realtà internazionali e arricchendo il percorso di studio con metodologie innovative e multidisciplinari.

Laboratori e stage specialistici professionalizzanti completano e arricchiscono l'offerta didattica; si tratta, in entrambi i casi, di attività garantite da una rete di networking già esistente grazie alla natura internazionale di una città come Milano, che verranno realizzati in collaborazione con teatri (come Piccolo Teatro, Franco Parenti, Elfo Puccini, Teatro alla Scala, Theatre of the 7 Directions), agenzie di progettazione multimediale (CUE Press), case editrici e riviste specializzate in arti e spettacolo (es. Stratagemmi), enti culturali internazionali (Società Dante Alighieri, Innsbruck, Austria + UiO centre for Ibsen Studies, Oslo, Norvegia).

Il laboratorio, previsto già per il primo anno di corso, coniugherà a mansioni di carattere professionalizzante (ideazione, gestione dei processi creativi del teatro, gestione di spettacoli, anche con finalità di inclusione, programmazione di palinsesti, programmazione di piattaforme multimediali, traduzione di locandine, stesura articoli per riviste dell'ambito teatrale ecc.) attività volte ad indirizzare studentesse e studenti verso tale lavoro, come seminari, in italiano o in inglese, su metodologie delle arti dello spettacolo, sulla diffusione delle culture europee nell'ambito dello spettacolo, su tecniche di comunicazione multimediale.

Gli stage, previsti all'inizio del secondo anno di corso, favoriranno ulteriormente l'inserimento nel mondo del lavoro, facendo maturare le esperienze 'sul campo' a lungo termine, ampliando il bagaglio conoscitivo acquisito in aula e favorendo una riflessione sul proprio futuro lavorativo.

Per incoraggiare la mobilità internazionale e preparare studentesse e studenti al lavoro all'estero è inoltre prevista la possibilità di svolgere tirocini professionalizzanti in Europa grazie al programma Erasmus+ Traineeship.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative completano gli obiettivi del CdS e contribuiscono a valorizzare i percorsi personalizzabili del secondo anno previsti per ciascuna delle due classi. Per quanto riguarda la LM-37 sono ritenute attività affini o integrative le discipline attinenti all'ambito delle arti, degli altri media e della comunicazione multimediale; per studentesse e studenti che sceglieranno tale classe sono inoltre previste fra le affini attività già proposte come caratterizzanti attinenti all'ambito delle lingue e letterature moderne che completano le attività formative con elementi specialistici sia dal punto di vista contenutistico sia metodologico e forniscono una più solida preparazione in linea con gli obiettivi formativi. Per quanto concerne la LM-65 si ritengono attività affini o integrative le discipline che hanno come oggetto le lingue e letterature moderne, le metodologie linguistiche, filologiche e comparatistiche. L'offerta si articola inoltre in modo che studentesse e studenti possano disegnare la propria formazione a seconda dei propri interessi e del percorso professionale che intendono intraprendere, selezionando come attività affini anche alcune materie caratterizzanti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il percorso formativo proposto consente l'acquisizione di conoscenze approfondite inerenti all'ambito delle lingue e letterature straniere, del teatro e delle

teorie filosofico-estetiche legate allo spettacolo. Le conoscenze acquisite grazie ai corsi offerti, spesso impostati su argomenti monografici, consentono di acquisire metodologie differenti a seconda delle discipline e di comprenderle, anche in lingua straniera, qualora studentesse e studenti optassero per un percorso che comprenda corsi in una lingua differente dall'italiano. L'acquisizione delle conoscenze disciplinari verrà verificata nelle valutazioni di fine corso (esami orali e/o scritti) e grazie a prove in itinere. I risultati di apprendimento attesi saranno inoltre verificati attraverso le attività svolte nell'ambito dei laboratori didattici e nell'attività di ricerca per la tesi di Laurea Magistrale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Studentesse e studenti saranno in grado di cogliere l'interazione tra le conoscenze acquisite in una prospettiva interculturale, intermediale e internazionale nell'ambito della letteratura, del teatro e delle teorie filosofico-estetiche legate allo spettacolo e applicheranno le conoscenze acquisite all'analisi del testo e dei diversi fenomeni artistici e culturali, riuscendo a interpretarli autonomamente e a esprimere riflessioni critiche su di essi in un linguaggio adeguato alle discipline e al contesto. Acquisiranno, inoltre, la flessibilità necessaria a operare in contesti internazionali differenti, con particolare riferimento al mondo del teatro, delle case di produzione multimediale, di archivi, biblioteche e musei, oltre a poter applicare le proprie conoscenze e capacità alla formazione post-universitaria.

L'applicazione delle conoscenze verrà garantita anche nelle attività laboratoriali, di notevole importanza per la formazione di studentesse e studenti, in cui affrontare prassi concrete di lavoro culturale in chiave internazionale e intermediale.

Le capacità acquisite sono testate negli esami di fine corso, nelle prove in itinere, nonché nelle attività laboratoriali, oltre che nelle attività pratiche svolte nello stage.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Gran parte degli insegnamenti proposti si presentano come specializzanti rispetto a quelli dei Corsi di Studi della Laurea di primo livello e si rivelano dunque fondamentali per perfezionare le competenze culturali e acuire il proprio spirito critico. Le attività svolte in classe sotto la guida del docente così come lo studio individuale per l'esame portano studentesse e studenti a riflettere criticamente sulle conoscenze acquisite e sugli argomenti proposti, a utilizzare autonomamente i metodi e gli strumenti critici e ad approfondirli e applicarli in modo autonomo. Autonomia e capacità critica saranno verificate nel corso di lezioni e laboratori, in sede di valutazione (prove in itinere ed esami di profitto); un ulteriore sviluppo e accertamento dell'indipendenza scientifica è offerto dalla stesura della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Le laureate e i laureati sapranno utilizzare efficacemente le conoscenze acquisite a lezione e i relativi metodi per trasmettere ad altri informazioni rimodulandole a seconda del tipo di contesto, se necessario anche in inglese o altre lingue studiate.

Nello studio delle discipline relative all'ambito teatrale e della performance dal vivo studentesse e studenti migliorano le proprie abilità comunicative che sapranno sfruttare all'interno della rete di networking che si saranno potuti creare grazie ai corsi offerti, nei quali sono previsti lavori di gruppo, presentazioni orali di progetti, ma soprattutto grazie a stage e laboratori di carattere professionalizzante. Tramite le discipline letterarie saranno inoltre implementate la capacità di esprimere in modo chiaro e preciso le proprie idee, di fornire interpretazioni e giudizi su quanto letto e di impostare letture trasversali nel quadro artistico e storico-sociale in continua evoluzione.

Nelle discipline relative alle letterature straniere, oltre che in numerose altre dell'ambito umanistico, studentesse e studenti impareranno ad esprimere in modo chiaro e preciso idee, interpretazioni e giudizi sui testi e sulle fonti primarie e secondarie con cui entra in contatto.

Le abilità comunicative consentiranno di interagire in contesti scientifici e professionali, applicando le competenze specifiche delle discipline e scegliendo registri e strategie retoriche adeguati alla situazione in cui si trova. La verifica di tali abilità avverrà perlopiù attraverso prove d'esami orali e verifiche intermedie dello stato dei progetti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Durante il percorso formativo, studentesse e studenti acquisiranno capacità che le/li porteranno ad avanzare negli studi e ad acquisire sempre maggiore autonomia, sia nell'analisi di conoscenze di base, sia nella lettura di testi di vario genere e complessità (studi critici, repertori bibliografici, banche dati ecc.), sviluppando strategie volte a osservare fenomeni culturali e storico-sociali e collegarli tra loro, dandone anche una interpretazione personale. Le capacità acquisite grazie alle attività svolte in aula e all'interazione con differenti contesti (mondo teatrale, della critica dello spettacolo dal vivo, dell'editoria multimediale ecc.) portano inoltre allo sviluppo di capacità di apprendimento trasversali nelle singole discipline, anche in prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro.

La verifica dell'acquisizione di queste abilità trasversali avviene sia durante gli esami di profitto sia nella fase di stesura della tesi di laurea, che prevede un'approfondita ricerca individuale, in cui è necessaria una rielaborazione personale delle informazioni ottenute, ma anche un continuo confronto con il relatore, che porta ad arricchire le conoscenze iniziali e ad affinare le proprie capacità di apprendimento.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione alla laurea magistrale Teatro, Arti, Letterature. Studi internazionali sull'intermedialità (TAL) è consentita a tutti/e i/le laureati/e di primo livello o a chi possiede un titolo straniero ritenuto equivalente, purché, in aggiunta al titolo, i/le candidati/e siano in possesso di alcuni requisiti minimi, qui sotto elencati.

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale TAL i laureati nelle classi di seguito elencate, nonché nelle corrispondenti classi relative al D.M. 509/99 o D.M. 270/04:

Classe L-1 (SCIENZE DEI BENI CULTURALI);

Classe L-3 – (LAUREE IN DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA);

Classe L-5 (FILOSOFIA);

Classe L-10 (LETTERE);

Classe L-11 (LINGUE E CULTURE MODERNE);

Classe L-12 (MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE);

Classe L-20 (SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE);

Classe L-42 (STORIA).

Per accedere al corso di laurea magistrale studentesse e studenti devono essere, inoltre, in possesso di comprovate competenze linguistiche nella lingua inglese almeno al livello B2, oltre al livello B1 nella lingua italiana (per studentesse e studenti con titolo straniero, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento).

Le modalità di verifica della preparazione personale dei candidati al corso sono stabilite nel Regolamento didattico del corso.

Le studentesse e gli studenti laureate/i nella classe L-11 (Lingue e culture moderne) o classe L-12 (Mediazione Linguistica) sono esentati dal presentare la certificazione linguistica per inglese solo se hanno acquisito nel loro percorso triennale almeno 27 CFU in Lingua inglese L-LIN/12, altrimenti si dovranno attenere alle istruzioni indicate nel Regolamento del corso.

Inoltre, per tutti i corsi di studi triennali devono essere stati acquisiti almeno complessivi 27 CFU all'interno dei seguenti SSD:

- almeno 9 CFU in una letteratura moderna, ad es.:

L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana);

L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea);

L-FIL-LET/14 (Critica letteraria e letterature comparate);

L-LIN/03 (Letteratura francese);

L-LIN/05 (Letteratura spagnola);

L-LIN/06 (Lingue e letterature ispano-americane);
L-LIN/08 (Letteratura portoghese e brasiliana);
L-LIN/10 (Letteratura inglese);
L-LIN/11 (Lingue e letterature anglo-americane);
L-LIN/13 (Letteratura tedesca);
L-LIN/15 (Lingue e Letterature scandinave);
L-LIN/21 (Slavistica);

- almeno 9 CFU in una disciplina artistica, letteraria o filosofica di ambito teatrale:

L-ART/05 (Discipline dello spettacolo);
L-LIN/03 (Teatro francese);
L-LIN/05 (Teatro spagnolo);
L-LIN/10 (Teatro inglese);
L-LIN/13 (Teatro tedesco);
L-LIN/21 (Teatro russo)
M-FIL/04 (Estetica);

Il possesso dei requisiti di accesso sarà sottoposto a verifica da parte di un'apposita commissione nominata dal Corso di Studi.

Per le studentesse e gli studenti in possesso di laurea triennale conseguita all'estero, si procederà a una valutazione dei requisiti specifica e individuale, che terrà conto sia della coerenza del percorso pregresso con il corso di studio sia dei requisiti sopra indicati.

I requisiti di ammissione garantiscono che studentesse e studenti siano in possesso delle conoscenze e competenze adeguate a intraprendere il Corso di Studi (come stabilito dal Regolamento didattico).

Per le studentesse e gli studenti in trasferimento da altri CdS magistrali valgono le indicazioni previste dai requisiti minimi sopra elencati.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale, cui sono attribuiti 21 CFU, è costituita dalla stesura, presentazione e discussione di un lavoro scientifico da elaborare in forma scritta o multimediale, la cui stesura o realizzazione sarà seguita da un/a docente con funzioni di relatore/relatrice e da un altro docente/un'altra docente con funzioni di correlatore/correlatrice.

Il/La relatore/relatrice può essere anche un/una docente di una disciplina non relativa agli ambiti linguistico-letterari e teatrali di specializzazione dello/a studente/essa, purché il relativo insegnamento sia stato inserito nel piano di studi.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

La creazione di un corso interclasse LM-37 e LM-65 costituisce il primo esempio di Laurea magistrale, presente nel nostro Ateneo e a livello nazionale. Per la classe di laurea LM-37 il nuovo percorso formativo consente l'ampliamento delle conoscenze letterarie con corsi specifici inerenti agli studi teatrali dal vivo, la storia dell'arte e l'estetica della comunicazione e dello spettacolo, rispondendo alle necessità evidenziate dagli stakeholder. L'interclasse reintroduce inoltre la LM-65 nell'offerta dell'Ateneo, valorizzando insegnamenti di ambito teatrale presenti nei due Dipartimenti.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Con riferimento alle osservazioni formulate dal CUN, si fa presente che si è provveduto a inserire in ordinamento gli adeguamenti richiesti conformemente al parere ricevuto. In particolare:

- Nel quadro della consultazione con le parti interessate, il testo è stato sintetizzato e sono state aggiunte le date degli incontri effettuati e una indicazione sulla modalità delle consultazioni anche attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo

- sono state meglio precisate le modalità di interazione tra didattica a distanza e in presenza nel quadro degli obiettivi formativi.

- è stata riformulata la descrizione degli affini

- è stato espunto il cod ISTAT relativo alla redazione di testi tecnici

- è stato dato più rilievo ai SSD L-LIN/10 e L-LIN/12 nell'ambito delle attività caratterizzanti

- è stato meglio specificato il livello linguistico di uscita previsto per i laureati del corso nel quadro degli obiettivi formativi.

Si segnala inoltre che è stata aggiunta una puntualizzazione nel quadro dell'accesso in riferimento ai requisiti richiesti ai laureati provenienti dalle classi L-11 e L-12

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Organizzatore/trice e Collaboratore/trice di enti teatrali pubblici e privati
funzione in un contesto di lavoro: funzione di elevata responsabilità nella valorizzazione della programmazione teatrale, organizzazione e gestione di eventi, compagnie, festival, mise en espace.
competenze associate alla funzione: elevate competenze storico-teatrali, comunicative e espositive, anche nell'uso della lingua inglese; conoscenze approfondite dei processi di produzione dello spettacolo.
sbocchi occupazionali: teatri pubblici e privati, fondazioni, compagnie, società di produzione dello spettacolo anche multimediale.
Collaboratore/trice e consulente editoriale alla preparazione di testi specialistici
funzione in un contesto di lavoro: funzioni di elevata responsabilità nella progettazione di percorsi editoriali e didattici e nella preparazione di testi per la pubblicazione, con particolare riguardo a progetti in cui la componente linguistica e di traduzione abbia notevole rilievo.
competenze associate alla funzione: approfondita conoscenza linguistica e solide competenze espressive e comunicative nell'ambito delle lingue straniere; elevate competenze storico-critiche nell'ambito dell'analisi del testo e delle sue rielaborazioni per lo spettacolo.
sbocchi occupazionali: case editrici di settore, società attive dell'ambito dell'industria culturale ed editoriale (anche multimediale) ovvero nel settore della didattica e della formazione linguistica e interculturale per professionisti.
Collaboratore/trice o redattore/trice di pubblicazioni specialistiche
funzione in un contesto di lavoro: funzioni di elevata responsabilità e di coordinamento nella progettazione e preparazione di testi divulgativi, informativi e promozionali, nonché di pubblicazioni specialistiche di riviste di settore.
competenze associate alla funzione: solide conoscenze delle metodologie di analisi storico- critica dello spettacolo dal vivo, con particolare riguardo alla componente testuale e alla sua veste linguistica.
sbocchi occupazionali: redazioni di riviste specializzate, uffici stampa di teatri, fondazioni, enti espositivi pubblici e privati, istituzioni operanti nel campo della divulgazione culturale o nel quadro di attività editoriali tradizionali e multimediali.
Consulenti ed esperte/i dello spettacolo dal vivo
funzione in un contesto di lavoro: funzioni di elevata responsabilità, quali coordinatore e funzionario nella conservazione e valorizzazione della documentazione di beni teatrali e dello spettacolo.
competenze associate alla funzione: solida conoscenza delle metodologie di studio storico- critico dello spettacolo, della analisi e della classificazione delle fonti, conoscenze teoriche e applicate dei problemi di gestione del patrimonio storico-teatrale.
sbocchi occupazionali: archivi cartacei e audiovisivi, biblioteche, musei di settore, istituzioni operanti nel campo dello spettacolo dal vivo; imprese a vario titolo interessate alla valorizzazione del patrimonio teatrale e dello spettacolo.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0.) • Esperti d'arte - (2.5.3.4.2.) • Revisori di testi - (2.5.4.4.2.) • Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3.)

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-37 R	LM-65 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
2	L-FIL-LET/14	6-6	CaratMetodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	CaratDiscipline linguistiche e letterarie
3	M-FIL/05	9-9	CaratMetodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	CaratDiscipline sociologiche e della comunicazione
4	L-ART/05	15-15	CaratDiscipline storiche, artistiche, classiche, orientalistiche, demoetnoantropologiche, filosofiche, geografiche	CaratDiscipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale
5	L-LIN/03 , L-LIN/05 , L-LIN/06 , L-LIN/11 , L-LIN/13 , L-LIN/15 , L-LIN/21	6-6	CaratLingue e Letterature moderne	Attività formative affini o integrative
6	L-LIN/04 , L-LIN/06 , L-LIN/07 , L-LIN/09 , L-LIN/11 , L-LIN/14 , L-LIN/15 , L-LIN/21	0-9	CaratLingue e Letterature moderne	Attività formative affini o integrative
8	L-ART/03	9-9	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline delle arti
9	L-FIL-LET/11 , L-LIN/03 , L-LIN/05 , L-LIN/06 , L-LIN/08 , L-LIN/10 , L-LIN/11 , L-LIN/13 , L-LIN/15 , L-LIN/21	6-9	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
10	L-LIN/03 , L-LIN/05 , L-LIN/06 , L-LIN/10 , L-LIN/11 , L-LIN/13 , L-LIN/21	0-6	CaratLingue e Letterature moderne	CaratDiscipline linguistiche e letterarie
11	L-LIN/10	9-9	CaratLingue e Letterature moderne	CaratDiscipline linguistiche e letterarie
12	L-ART/05 , L-ART/06	0-6	Attività formative affini o integrative	CaratDiscipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale
13	L-LIN/12	9-9	CaratLingue e Letterature moderne	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		69 - 93		

Riepilogo crediti

LM-37 R Lingue e letterature moderne europee e americane				
Attività	Ambito	Crediti		
Carat	Discipline storiche, artistiche, classiche, orientalistiche, demoetnoantropologiche, filosofiche, geografiche	15	15	
Carat	Lingue e Letterature moderne	24	39	
Carat	Linguistica e letteratura italiana			
Carat	Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	15	15	
Attività formative affini o integrative		15	24	
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 54				
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 15				
Totale		69	93	

LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale				
Attività	Ambito	Crediti		
Carat	Discipline delle arti	9	9	
Carat	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	15	21	
Carat	Discipline linguistiche e letterarie	15	21	
Carat	Discipline sociologiche e della comunicazione	9	9	
Attività formative affini o integrative		21	33	
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 48				
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 21				
Totale		69	93	

Attività caratterizzanti

LM-37 R Lingue e letterature moderne europee e americane

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/21 Slavistica	24 - 39
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	15 - 15
Linguistica e letteratura italiana		-
Discipline storiche, artistiche, classiche, orientalistiche, demoetnoantropologiche, filosofiche, geografiche	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe	54 - 69	

Attività affini

LM-37 R Lingue e letterature moderne europee e americane

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	15 - 24 cfumin 12	
Totale per la classe	15 - 24	

LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	15 - 21
Discipline sociologiche e della comunicazione	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	9 - 9
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	15 - 21
Discipline delle arti	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe	48 - 60	

LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	21 - 33 cfumin 12	
Totale per la classe	21 - 33	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39 - 39	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali per la classe LM-37 R	108 - 132
Range CFU totali per la classe LM-65 R	108 - 132

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/02/2025